

Serie di danneggiamenti a Gela: preso di mira un campo coltivato da giovani coinvolti nell'iniziativa Open Housing **Distrutti due ettari e mezzo di girasoli di un progetto sociale**

Atti vandalici e furti: nei giorni scorsi era stata rubata la pompa per l'irrigazione dell'acqua

GELA - Una serie di danneggiamenti in sequenza, atti vandalici e furti, hanno distrutto un campo di girasoli coltivato da giovani coinvolti nel progetto Open Housing avviato due anni fa a Gela.

L'ultimo episodio è avvenuto nei giorni scorsi: un gregge di pecore è stato portato al pascolo nella piantagione del progetto e ha brucato due ettari e mezzo di girasoli danneggiando irrimediabilmente il raccolto.

Qualche giorno prima, invece, era stata rubata la pompa per l'irrigazione dell'acqua.

«Abbiamo denunciato gli episodi alle forze dell'ordine - afferma Luciana Carfi, presidente del Circolo Arci Le Nuvole e responsabile del progetto - si tratta di episodi gravi che rallentano il progetto e rendono vani gli sforzi dei giovani impegnati nella piantagione.

Lo scorso anno abbiamo prodotto il primo olio di girasole in Sicilia. Adesso dobbiamo necessariamente fermarci. Avevamo avviato un percorso di sperimentazione che può portare al recupero dei terreni agricoli abbandonati e all'inserimento di soggetti in difficoltà



nel mondo del lavoro».

Il progetto Open Housing, operativo dal 2020, intende rispondere al bisogno di coloro che si trovano in temporanea difficoltà abitativa, economica e sociale inserendoli in un percorso di crescita personale legato al mondo del lavoro e al reinserimento sociale.

Nel corso dell'attività il progetto, sostenuto dalla Fondazione per il Sud, ha dato aiuto abitativo a sessanta persone e ha provveduto all'inserimento lavorativo di quindici soggetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

